

AVVISO AL PUBBLICO

EP PRODUZIONE S.p.A.



PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società EP Produzione S.p.A. con sede legale in Roma (Prov. RM) Via V. Veneto n. 74 comunica di aver presentato in data 20/07/2020 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto

"Centrale di Ostiglia: installazione di una nuova unità a Ciclo Combinato e interventi di miglioramento ambientale sui gruppi esistenti"

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 18 denominata *"ogni modifica o estensione dei progetti elencati nel presente allegato, ove la modifica o l'estensione di per sé sono conformi agli eventuali limiti stabiliti nel presente allegato"*. Le opere in progetto non ricadono in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e/o comunitarie (siti della Rete Natura 2000).

La Centrale EP Produzione di Ostiglia (MN) interessata dagli interventi in progetto è localizzata in Regione Lombardia, nella parte sud orientale della Provincia di Mantova, nel Comune di Ostiglia, a circa 2 Km dalla Regione Veneto e a circa 12 Km dalla Regione Emilia Romagna.

La Centrale esistente è costituita da tre unità produttive a ciclo combinato denominate sezioni 1, 2 e 3, alimentate a gas naturale ed ha una potenza termica complessiva di circa 2.120 MWt ed una potenza elettrica lorda complessiva di circa 1.168 MWe.

L'esercizio della Centrale è attualmente autorizzato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale DSA-DEC-2009-0000976 del 03/08/2009 e s.m.i.

La Centrale esistente è costituita da più aree distribuite nel raggio di 1 km tra cui l'area dell'isola produttiva (dove sono ubicate le sezioni di generazione) ed il Deposito di Olio Combustibile Denso (OCD) (non più utilizzato) di Borgo San Giovanni (BSG). L'area dell'isola produttiva è collegata al sito di Borgo San Giovanni tramite una pista tubi.

Il progetto di installazione di una nuova unità a Ciclo Combinato e interventi di miglioramento ambientale sui gruppi esistenti" prevede:

- l'installazione nell'area di Borgo San Giovanni (BSG) di un nuovo ciclo combinato (CCGT), denominato OS5, da 1.482,5 MWt (rif. condizioni ISO temperatura ambiente 15°C, umidità relativa 60%) e 923,6 MWe (potenza elettrica lorda rif. condizioni ISO temperatura ambiente 15°C, umidità relativa 60%), alimentato a gas naturale;

- la realizzazione di una nuova stazione elettrica di utenza interna al sito di BSG e di una connessione in cavo interrato in Alta Tensione (AT) da 380 kV di lunghezza circa 1 Km che si svilupperà in parte su sede stradale e in parte su terreni agricoli fino all'entrata all'interno della SE Terna esistente di Ostiglia. Per la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale si sfrutterà l'esistente stallo (ora dismesso) della sezione 4 all'interno della stazione a 380 kV di Terna che sarà adeguato;
- la realizzazione di una nuova connessione alla rete gas di SNAM che avverrà tramite gasdotto interrato della lunghezza di circa 450 m e adeguamento/realizzazione accessi agli impianti PIDS n. 1 (Punto di Intercettazione di Derivazione Semplice) e PIDA n. 2 (Punto di Intercettazione con Discaggio di Allacciamento);
- l'adeguamento di Via Basse nel tratto che va dalla SS842 (via Rovigo) al sito di BSG che ne prevede l'allargamento della carreggiata a 6 m tale da consentire l'accesso agevole dei trasporti eccezionali al sito di BSG;
- l'adeguamento delle interconnessioni esistenti (ad eccezione degli oleodotti dismessi che verranno mantenuti) tra l'isola produttiva ed il sito di BSG;
- la messa in riserva fredda della sezione 1 (il gruppo potrà essere esercito esclusivamente in sostituzione di una delle altre unità (sezione 2, sezione 3 e nuovo CCGT) in caso di manutenzione o avaria di queste ultime) della CTE esistente e l'installazione di un sistema di abbattimento catalitico degli NOx (SCR) all'interno dei generatori di vapore a recupero delle sezioni 1, 2 e 3 esistenti.
- di utilizzare il più possibile gli impianti ausiliari e le infrastrutture a servizio dell'attuale Centrale (es. opere di approvvigionamento e scarico idrico nel Fiume Po, impianto trattamento acque, stallo delle stazione elettrica Terna precedentemente a servizio della sezione 4, pista tubi, la vicinanza del gasdotto SNAM, ecc.), previ opportuni adeguamenti, laddove necessario.

L'area di BSG in cui sarà realizzato il nuovo impianto OS5 è da considerarsi libera dalle opere fuori terra e idonea per l'installazione del nuovo ciclo combinato: per la demolizione dei serbatoi dell'OCD, di impianti ed edifici vari attualmente presenti in tale area è stata richiesta autorizzazione al MiSE con Istanza Prot. N. 0000447-2020-88-23 in data 09.07.2020.

Il nuovo ciclo combinato OS5 sarà allineato alle conclusioni sulle BAT per i Grandi Impianti di Combustione e rispetterà i lower limit dei BAT-AEL per le emissioni di NOx.

Il progetto proposto si inserisce nell'ambito degli interventi infrastrutturali ritenuti indispensabili dal Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC, pubblicato a gennaio 2020) per far sì che l'Italia riesca a tragguardare la cessazione della produzione elettrica con carbone entro il 2025 in condizioni di sicurezza del sistema energetico, implementando al contempo lo sviluppo dell'energia rinnovabile, per garantire il rispetto degli obiettivi fissati al 2030. Affinché la transizione energetica avvenga in sicurezza risulta infatti necessario acquisire nuova capacità di generazione alimentata a gas che contribuisca alla copertura del fabbisogno e al mantenimento dei livelli di sicurezza, adeguatezza e qualità del servizio del sistema energetico nazionale.

Infatti, tenuto conto del phase-out delle centrali a carbone, gli impianti a gas come quello proposto da EP Produzione per il sito di Ostiglia, per le proprie caratteristiche intrinseche (capacità di rispondere in tempi rapidi e per periodi di tempo prolungati ad ampie escursioni del carico elettrico), si configurano come impianti indispensabili per assicurare la necessaria flessibilità al sistema elettrico nazionale, compensando l'incremento rilevante di produzione rinnovabile non programmabile e garantendo il mantenimento dei livelli di sicurezza, adeguatezza e qualità del servizio.

Il nuovo impianto proposto per Ostiglia risponde pienamente all'esigenza rilevata dal PNIEC di acquisire nuova capacità di generazione efficiente ed affidabile, mettendo a disposizione una riserva di potenza elettrica di circa 895,7 MWe (potenza elettrica netta. Rif. condizioni ISO temperatura ambiente 15°C, umidità relativa 60%), velocemente erogabile e facilmente modulabile

secondo le richieste del gestore della rete, utilizzando un sito già industrializzato (“brownfield”) che consente di sfruttare le infrastrutture già presenti a servizio dell’attuale Centrale.

Le attività di cantiere per la realizzazione delle nuove opere e l’esercizio della Centrale nella configurazione di progetto non determinano impatti significativi su tutte le componenti ambientali. Relativamente agli impatti sulla componente atmosfera, a valle della realizzazione del progetto, si otterrà una diminuzione delle emissioni massiche di NOx della Centrale, rispetto allo scenario Attuale Autorizzato, di - 584,92 t/anno.

Ai sensi dell’art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la Valutazione di incidenza di cui all’articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto, sebbene il progetto non ricada neppure parzialmente all’interno di aree naturali protette come definite dalla L.394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000, gli impatti indiretti derivanti dalla sua attuazione potrebbero interferire indirettamente con le seguenti aree presenti nell’intorno di circa 5 km dal sito di OS5: ZSC-ZPS IT20B0007 “Isola Boschina”, ZPS IT20B0501 “Viadana, Portiolo, San Benedetto Po e Ostiglia”, ZSC IT3270017 “Delta del Po: tratto terminale e delta veneto”, ZPS IT20B0008 “Paludi di Ostiglia”, ZSC IT20B0016 “Ostiglia”.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Ai sensi dell’art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l’invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: cress@pec.minambiente.it


Il legale rappresentante
(Amministratore Delegato)

Luca Alippi

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.